

# Il “Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro”:

- Procedure di controllo tecnico-amministrativo dei progetti
- L’applicativo web G.I.M.S.
- ✓ Rimodulazione del POD

Arch. Francesco Amodeo

*Unità Assistenza Tecnica Sogesid S.p.A.*

*presso Direzione Generale Clima ed Energia del MATTM*

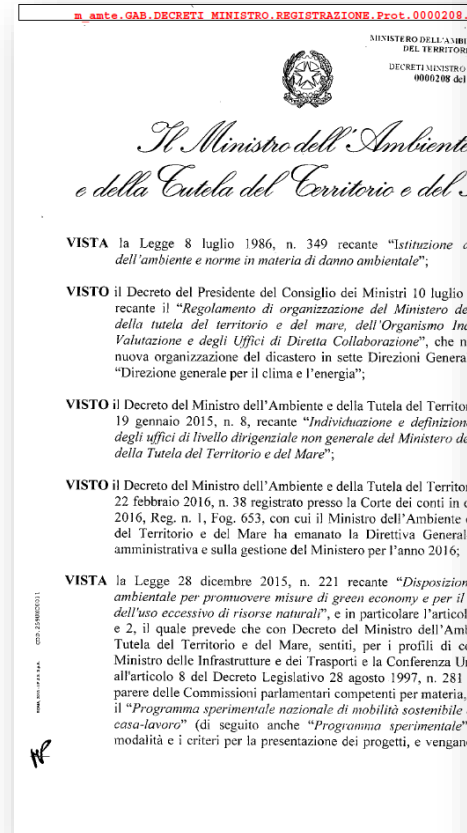


## CREIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ART. 7 Rimodulazione del POD



favore dell'Ente Locale capofila e referente nei confronti del Ministero.  
9. Qualora il Decreto di cui al precedente comma 1 non preveda l'intero utilizzo delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, i termini di cui all'art. 4, comma 1 saranno riaperti.  
10. Tutta la documentazione attestante l'avanzamento delle attività e propedeutica al trasferimento delle risorse di cui ai precedenti commi, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero da suo delegato.

#### Articolo 7 (Rimodulazioni del POD)

1. Gli Enti Locali beneficiari possono presentare al Ministero richieste di rimodulazione del POD. Nel caso di progetti presentati ai sensi del Paragrafo 1.3 dell'Allegato 2 la richiesta deve essere trasmessa dall'Ente Locale capofila.
2. Ai fini dell'approvazione della richiesta di cui al comma precedente devono essere rispettate le seguenti condizioni:
  - a. il progetto oggetto della richiesta di rimodulazione deve essere riferito a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti;

- b. il cofinanziamento del Ministero e il relativo valore percentuale calcolato sul costo complessivo del progetto non devono essere superiori a quelli individuati dal Decreto di cui all'art. 6, comma 3, e a quelli risultanti dall'ultimo POD approvato;
  - c. la richiesta di rimodulazione deve essere corredata dalla documentazione di cui al Paragrafo 1.5 dell'Allegato 2 e da una relazione illustrativa delle modifiche richieste;
  - d. la stima ex-ante dei benefici ambientali attesi dalla realizzazione del progetto rimodulato non deve essere inferiore a quella del progetto originario.
3. Il Ministero, in fase di valutazione, può prescrivere l'invio di ulteriore documentazione integrativa.
  4. A seguito di positiva valutazione, si provvede all'approvazione del nuovo POD con Decreto del Direttore Generale della Direzione per il Clima e l'Energia. Con l'approvazione, il nuovo POD sostituisce il precedente. Il Decreto è notificato all'Ente Locale beneficiario che ha presentato la richiesta di rimodulazione.
  5. Nel caso in cui dal nuovo POD risulti un costo complessivo necessario alla realizzazione del progetto inferiore rispetto a quello sulla cui base è stato determinato il cofinanziamento, il Decreto di cui al precedente comma dispone una proporzionale riduzione del cofinanziamento ministeriale.

#### Articolo 8 (Revoca dei cofinanziamenti e riutilizzo delle risorse)

1. Oltre a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 5 agosto 2010 n. 153, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispone la revoca dei



## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### Art. 7

**Comma 1:**  
**CHI PRESENTA  
LA RICHIESTA  
DI RIMODULAZIONE**

1. **Gli Enti Locali beneficiari possono presentare al Ministero richieste di rimodulazione del POD.**

**Nel caso di progetti presentati ai sensi del **Paragrafo 1.3 dell'Allegato 2** la richiesta deve essere trasmessa dall'Ente Locale capofila.**

**1.3.** Il progetto presentato da più Enti Locali, associati ai sensi del Capo V, Titolo II, Parte I del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, deve essere trasmesso dall'Ente Locale capofila e referente nei confronti del Ministero e deve contenere l'indicazione dei Comuni interessati affinché sia assicurata una popolazione complessiva residente negli stessi Comuni superiore a 100.000 abitanti di cui al capitolo 3 dell'Allegato 1.

## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### Art. 7

Comma 2:  
**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ  
DELLA RICHESTA**

Comma 3:  
**EVENTUALE  
DOCUMENTAZIONE  
INTEGRATIVA**

2. Ai fini dell’approvazione della richiesta di cui al comma precedente **devono essere rispettate le seguenti condizioni:**
  - a) *il progetto oggetto della richiesta di rimodulazione deve essere riferito a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti;*
  - b) *il cofinanziamento del Ministero e il relativo valore percentuale calcolato sul costo complessivo del progetto non devono essere superiori a quelli individuati dal Decreto di cui all’art. 6, comma 3, e a quelli risultanti dall’ultimo POD approvato;*
  - c) *la richiesta di rimodulazione deve essere corredata dalla documentazione di cui al **Paragrafo 1.5 dell’Allegato 2** e da una relazione illustrativa delle modifiche richieste;*
  - d) *la stima ex-ante dei benefici ambientali attesi dalla realizzazione del progetto rimodulato non deve essere inferiore a quella del progetto originario.*
  
3. Il Ministero, in fase di valutazione, può prescrivere l’invio di ulteriore documentazione integrativa.



## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### Art. 7

*Comma 4:  
NUOVO POD - RIM*

*Comma 5:  
COFINANZIAMENTO*

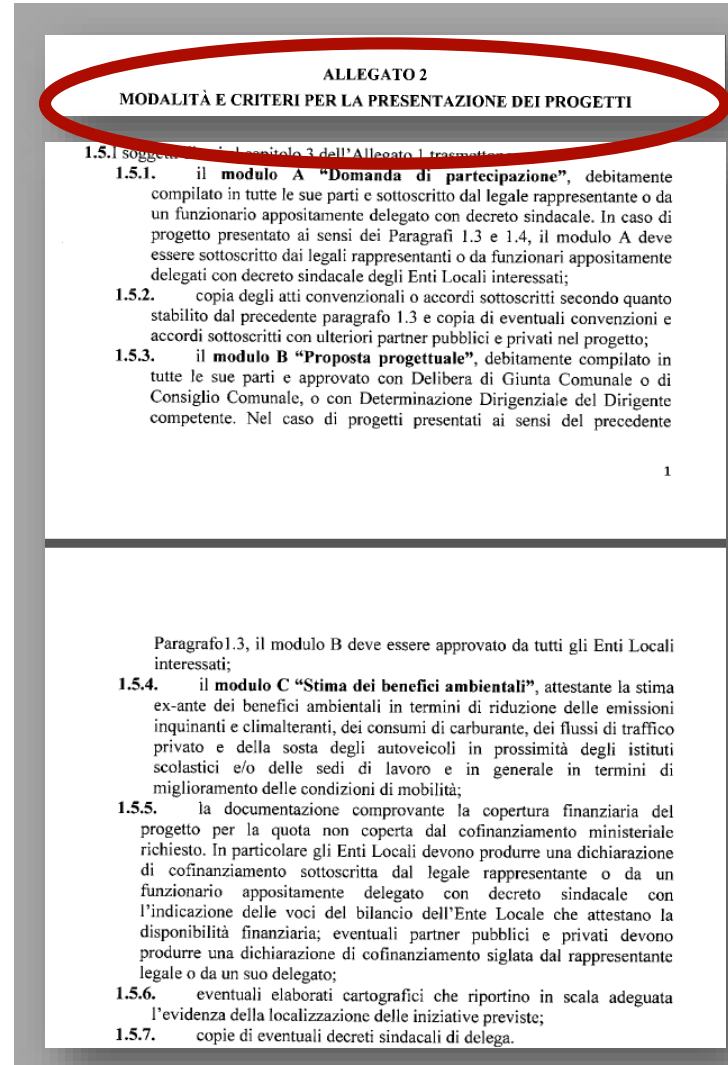
4. A seguito di positiva valutazione, si provvede all’approvazione del **nuovo POD (POD RIM)** con Decreto del Direttore Generale della Direzione per il Clima e l’Energia.  
**Con l’approvazione, il nuovo POD sostituisce il precedente.**  
Il Decreto è notificato all’Ente Locale beneficiario che ha presentato la richiesta di rimodulazione.
5. Nel caso in cui dal nuovo POD risulti un costo complessivo necessario alla realizzazione del progetto inferiore rispetto a quello sulla cui base è stato determinato il cofinanziamento, il Decreto di cui al precedente comma dispone una proporzionale riduzione del cofinanziamento ministeriale.

## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ALLEGATO 2

#### Paragrafo 1.5: MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

(e delle RIMODULAZIONI)



## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ALLEGATO 2

*Paragrafo 1.5.1*

*Paragrafo 1.5.2*

**1.5** I soggetti di cui al capitolo 3 dell’Allegato 1 (*Soggetti destinatari*) trasmettono:

**1.5.1** il modulo A debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante o da un funzionario appositamente delegato con decreto sindacale. In caso di progetto presentato ai sensi dei Paragrafi 1.3 e 1.4, il modulo A deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti o da funzionari appositamente delegati con decreto sindacale degli Enti Locali interessati;

**1.5.2** copia degli atti convenzionali o accordi sottoscritti secondo quanto stabilito dal precedente paragrafo 1.3 e copia di eventuali convenzioni e accordi sottoscritti con ulteriori partner pubblici e privati nel progetto;



## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ALLEGATO 2

*Paragrafo 1.5.3*  
**PROPOSTA PROGETTUALE**

*Paragrafo 1.5.4*  
**STIMA  
DEI BENEFICI AMBIENTALI**

- 1.5.3. il modulo B “Proposta progettuale”  
*(nel caso di rimodulazione: modello POD-RIM)*, debitamente compilato in tutte le sue parti e approvato con Delibera di Giunta Comunale o di Consiglio Comunale, o con Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente. Nel caso di progetti presentati ai sensi del precedente Paragrafo 1.3, il modulo B *(nel caso di rimodulazione: Modello POD-RIM)* deve essere approvato da tutti gli Enti Locali interessati;
- 1.5.4. il modulo C “Stima dei benefici ambientali”, attestante la stima ex-ante dei benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, dei consumi di carburante, dei flussi di traffico privato e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e/o delle sedi di lavoro e in generale in termini di miglioramento delle condizioni di mobilità;



## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ALLEGATO 2

*Paragrafo 1.5.5*  
**COPERTURA FINANZIARIA**

*Paragrafo 1.5.6*  
**ELABORATI CARTOGRAFICI**

*Paragrafo 1.5.7*  
**DECRETI DI DELEGA**

- 1.5.5** la documentazione comprovante la copertura finanziaria del progetto per la quota non coperta dal cofinanziamento ministeriale richiesto.  
In particolare gli Enti Locali devono produrre una dichiarazione di cofinanziamento sottoscritta dal legale rappresentante o da un funzionario appositamente delegato con decreto sindacale con l’indicazione delle voci del bilancio dell’Ente Locale che attestano la disponibilità finanziaria; eventuali partner pubblici e privati devono produrre una dichiarazione di cofinanziamento siglata dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- 1.5.6** eventuali elaborati cartografici che riportino in scala adeguata l’evidenza della localizzazione delle iniziative previste;
- 1.5.7** copie di eventuali decreti sindacali di delega.

Il Decreto Ministeriale  
n. 208 del 20 luglio 2016

## ALLEGATO 2

*Paragrafo 2.6*  
**SPESE AMMISSIBILI**

### **2.4 Sono ammissibili i costi relativi alle attività strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti**

2.6. Fermo restando quanto previsto al precedente **paragrafo 2.4**  
**SONO AMMISSIBILI:**

- le spese tecniche nella misura massima del 12% del totale dei costi ammissibili, comprensive dei costi di progettazione nella misura massima del 5% del totale dei costi ammissibili;
- i costi di promozione e comunicazione nella misura massima del 5% del totale dei costi ammissibili;
- i costi di acquisto di autobus soltanto se a esclusiva alimentazione elettrica.

## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ALLEGATO 2

#### Paragrafo 2.7 SPESE NON AMMISSIBILI

#### 2.7. NON SONO AMMISSIBILI:

- i costi per la realizzazione di studi di fattibilità;
- i costi per l'acquisto e la locazione di immobili;
- i costi documentati da fatture e attestazioni di pagamento **con data antecedente alla data di pubblicazione del Decreto di approvazione del Programma Operativo di Dettaglio “P.O.D.”,** ad eccezione delle spese di progettazione purché sostenute successivamente alla data di pubblicazione del decreto di approvazione del Programma sperimentale;

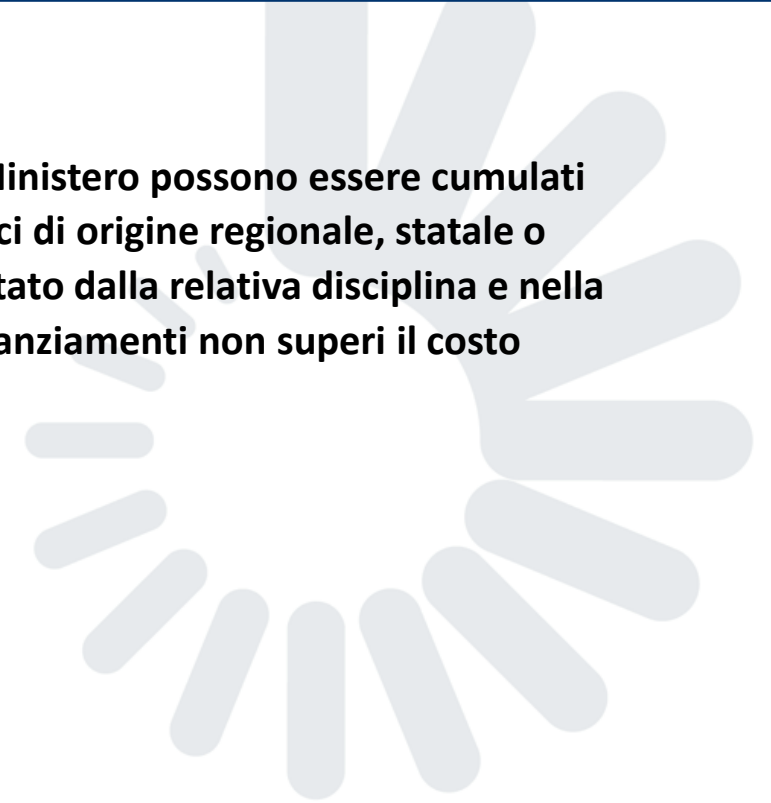


## Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

### ALLEGATO 2

#### *Paragrafo 2.8* **CUMULO COFINANZIAMENTI**

- 2.8. I cofinanziamenti concessi dal Ministero possono essere cumulati con altri cofinanziamenti pubblici di origine regionale, statale o comunitaria, ove ciò non sia vietato dalla relativa disciplina e nella misura in cui il cumulo dei cofinanziamenti non superi il costo totale dell'intervento.



# Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016

## Programma Operativo di Dettaglio

## IL MODELLO RIMODULAZIONE (POD-RIM)

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Legge n. 221 del 28/12/2015 - Art. 5: Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

### Programma Operativo di Dettaglio (POD) Rimodulazione

ENTE LOCALE (o Ente Locale capofila) REGIONE PROV.

TITOLO DEL PROGETTO

COSTO TOTALE DEL PROGETTO QUOTA A CARICO DEL MINISTERO

PROGRAMMA TEMPORALE  
DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (mesi)

LEGALE RAPPRESENTANTE (o Funzionario delegato)  
Cognome, Nome  
Qualifica / Ruolo  
Indirizzo  
Recapito telefonico Cell.  
Email P.E.C.  
Email

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI  
CUP OG

Programma Operativo di Dettaglio (POD) - Rimodulazione pag. 1 di 27

Programma Operativo di Dettaglio (POD) - Rimodulazione pag. 2 di 27

Programma Operativo di Dettaglio (POD) - Rimodulazione pag. 3 di 27

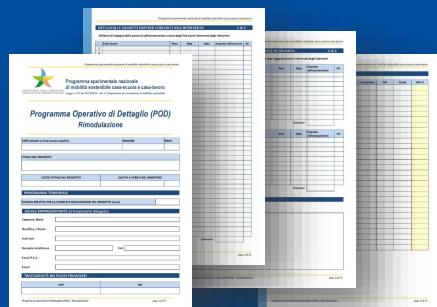
Programma Operativo di Dettaglio (POD) - Rimodulazione pag. 4 di 27



# Programma Operativo di Dettaglio

## POD RIMODULAZIONE

### IL MODELLO DIGITALE



Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro  
Legge n. 221 del 28/12/2015 - Art. 5: Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

---

## Programma Operativo di Dettaglio (POD) Rimodulazione

*Il modello POD RIM va richiesto a:*

**[assistenzamobilita @minambiente.it](mailto:assistenzamobilita@minambiente.it)**

	PROV.
	MINISTERO

**PROGRAMMA TEMPORALE**

DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (mesi)

**LEGALE RAPPRESENTANTE (o Funzionario delegato)**

## Programma Operativo di Dettaglio

### POD RIMODULAZIONE

#### IL MODELLO DIGITALE



Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

MINISTERO  
DELLA  
TERRA

Pr

### Il modello POD RIM :

Modello elaborato in formato “.pdf” editabile off-line (analogo POD),

Presenta una differenziazione dei campi così distinta:

- **Campo editabile:**  
in questo campo è richiesto l’inserimento di dati alfanumerici;
- **Campo precompilato:**  
in questo campo non è possibile l’inserimento o la modifica dei dati perché acquisiti dal progetto finanziato e/o calcolati dagli algoritmi presenti nel modello.

ENTE LOCAL  
TITOLO DEL  
PROGRA  
DURATA PR  
LEGALE

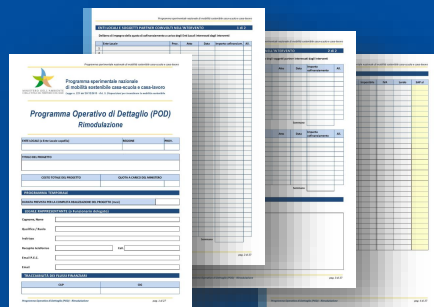




## Programma Operativo di Dettaglio

### POD RIMODULAZIONE

### MODALITA' DI TRASMISSIONE



### Il modello POD RIM

**firmato digitalmente** da parte del Legale Rappresentante o dal funzionario appositamente delegato, dovrà essere trasmesso all'indirizzo

**programmasperimentale@pec.minambiente.it,**

preferibilmente nel formato .pdf.

PROGRAMMA TEMPORALE

DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (mesi)

LEGALE RAPPRESENTANTE (o Funzionario delegato)



# Grazie per l'attenzione

**Arch. Francesco Amodeo**

*Unità Assistenza Tecnica Sogesid S.p.A.  
presso Direzione Generale Clima ed Energia del MATTM*

[amodeo.francesco@minambiente.it](mailto:amodeo.francesco@minambiente.it)

**06/5722.5162**



**CReIAMO PA**



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

